|  |
| --- |
|  |
| LOGO CPIA |

Reg. Prot. n. «Prot\_n\_»/«N\_prog» del \_\_\_\_\_\_\_ Anno Scolastico «Anno\_formativo»

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO***

*VISTO il D.P.R. n. 275 dell’8 marzo 1999;*

*VISTO l'art. 1 comma 632 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006;*

*VISTO il D.P.R. n. 263 del 29 ottobre 2012;*

*VISTO il comma 2-bis dell'art. 9 del D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, introdotto dall'art. 1 comma 22 lettera i) della Legge 94/2009;*

*VISTO il D.P.R. n. 179 del 14 settembre 2011;*

*VISTO il D.M. 7 dicembre 2021;*

*VISTE la nota MIUR prot. n. 2645 del 31/10/2012 e le circolari del Min. Interno n. 824 del 10/02/2014, n. 5923 del 10/10/2014 e n. 1653 del 17/03/2015, recanti indicazioni operative per la verifica dell'Accordo di Integrazione;*

*VISTE le Linee Guida definite ai sensi dell’art. 5, comma 4 dell’Accordo Quadro Ministero dell’Interno – Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 7 Agosto 2012, recanti criteri per lo svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana a livello B1;*

*VISTI Protocollo e strumenti per la valutazione in entrata e in uscita nei corsi di AALI realizzati dai CPIA, definiti dal Centro di Ricerca Sviluppo e Sperimentazione delle Marche nell’ambito dell’attività progettuale del Piano Nazionale Triennale della Ricerca del CRS&S nazionale, azione n. 5 lett. D n. 20, “Accoglienza e orientamento” (Alfazeta, 2020);*

*VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;*

*VISTO il Quadro Comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa e i Criteri per lo svolgimento del test di conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia (artt. 5 e 6 D.P.R. 179/2011);*

*VISTI gli atti di ufficio;*

***ATTESTA***

che **«Cognome» «Nome»** nato/a a «Luogo\_di\_nascita» («Stato\_di\_nascita») il «Data\_di\_nascita», al termine della frequenza del corso di lingua Italiana L2, di cultura civica e vita civile in Italia, organizzato dal CPIA \_\_\_\_\_\_\_ a «Sede\_corso», in seguito alla valutazione delle competenze in ingresso risultante dal patto formativo individuale formalizzato in data \_\_\_\_\_\_\_ ed accertate le competenze linguistiche con scrutinio del \_\_\_\_\_\_\_, verbale n. \_\_\_\_, ha raggiunto:

1. una competenza della lingua italiana pari al livello **«Livello»** (1) secondo quanto definito nella normativa in premessa, con voto finale di **«Voto»**/10;
2. una conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia (art. 2, comma 4 del D.P.R. 179/2011) di livello **«Conoscenza\_civica»**. (2)

L’attestazione è valida ai fini di cui all'art. 4, comma 1, lettera b del D.M. 7 dicembre 2021 e agli artt. 3 e 6, comma 5, del D.P.R. 179/2011.

*Luogo, Data* Il Dirigente Scolastico

Note: (1) B1 parlato – B1 – superiore a B1

 (2) Sufficiente – Buono – Elevato

**A –** **Competenze della lingua italiana relative al livello B1:**

|  |
| --- |
| **LIVELLO B1 parlato (26 crediti); B1 (28 crediti); superiore a B1 (30 crediti)***É in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.* |
| **Ascolto**:*- Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc.;**- Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.* |
| **Lettura**: *- Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.* *- È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero.* |
| **Interazione orale:***- Riesce ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua.* *- Riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).* |
| **Produzione orale:***- Riesce a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i suoi sogni, le sue speranze e le sue ambizioni.* *- Riesce a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti.* *- Riesce a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le sue impressioni.* |
| **Produzione e interazione scritta:***- Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse.**- È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.* *- Riesce a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.* |
| **B – Livelli di conoscenza della cultura civica e della vita civile in Italia:** |
| **ELEVATO**La prova è svolta in modo completo: l’esaminato affronta tutti i temi previsti; interagisce mostrando di capire e richiedendo raramente all’esaminatore di ripetere; dà risposte appropriate anche se in forma breve e con qualche esitazione; usa un repertorio lessicale di base e strutture semplici, anche se commette errori lessicali, morfosintattici, di intonazione e pronuncia che comunque non compromettono la comprensione da parte della Commissione.  |
| **BUONO**La prova è svolta in modo sostanzialmente completo: l’esaminato affronta buona parte dei temi previsti; interagisce mostrando quasi sempre di capire e richiedendo a volte all’esaminatore di ripetere; dà risposte nel complesso appropriate anche se in forma breve e con qualche esitazione; usa un repertorio lessicale di base e strutture semplici anche se commette errori lessicali, morfosintattici, di intonazione e pronuncia che comunque non compromettono la comprensione da parte della Commissione. |
| **SUFFICIENTE**La prova è svolta in modo non del tutto completo: l’esaminato affronta solo alcuni dei temi previsti; interagisce con qualche difficoltà mostrando comunque di orientarsi sulle tematiche affrontate; richiede spesso all’esaminatore di ripetere; dà risposte non sempre appropriate; usa un repertorio lessicale di base e strutture semplici anche se commette errori lessicali, morfosintattici, di intonazione e pronuncia che comunque non compromettono la comprensione da parte della Commissione. |
| CONOSCENZE DELLA CULTURA CIVICA E DELLA VITA CIVILE IN ITALIA (D.P.R. 179/2011) |
| ***SEZIONE A (art. 2, comma 4, lettera b DPR 179/2011)***principi fondamentali della costituzione della repubblica e dell’organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in italia***1/a Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12):**** *La forma di governo dell’Italia: la Repubblica (art. 1).*
* *Garanzia dei diritti inviolabili dell’uomo e doveri di solidarietà (art.2).*
* *Pari dignità sociale e eguaglianza di fronte alla legge (art. 3).*
* *Diritto al lavoro (art. 4).*
* *Libertà di religione (art. 8).*
* *Condizione giuridica dello straniero (art. 10).*
* *La bandiera italiana (art. 12).*

***1/b Organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia:**** *Organi e poteri dello Stato.*
* *Regioni, Province, Comuni: autonomie locali (art 5 e titolo V).*
 | ***SEZIONE B (art. 2, comma 4, lettera c DPR 179/2011)***vita civile in italia con particolare riferimento ai settori della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro e agli obblighi fiscali * *Sanità: diritto alla salute (art. 32).*
* *Scuola (artt. 33 e 34).*
* *Servizi sociali: sistema integrato di interventi e servizi sociali (Legge Quadro 8 novembre 2000, n. 328).*
* *Lavoro: diritto al lavoro e diritti del lavoro (artt. 35-40).*
* *Obblighi fiscali (art. 53).*

***SEZIONE C (Art. 3, comma 2 del D.P.R 179/2011)***informazioni su:* *diritti e doveri degli stranieri in Italia.*
* *facoltà e obblighi inerenti al soggiorno.*
* *diritti e dei doveri reciproci dei coniugi.*
* *doveri dei genitori verso i figli secondo l'ordinamento giuridico italiano, anche con riferimento all'obbligo di istruzione.*
* *principali iniziative a sostegno del processo di integrazione degli stranieri a cui egli può accedere nel territorio della provincia e sulla normativa di riferimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro.*
 |